

province, 15 milioni; progetti in corso: per Messina 30 milioni, per le altre province 22 milioni. Come vede, onorevole Gentile, ci sono 30 milioni di progetti in corso per le strade della sua provincia.

GENTILE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GENTILE. Ringrazio l'onorevole ministro per quanto ha detto, augurandomi che vengano effettivamente spese tutte le somme che sono state assegnate e che i lavori vengano effettivamente eseguiti.

PRESIDENTE. Se non ci sono altre osservazioni il capitolo 112 si intende approvato in lire 55,000,000; e il capitolo 112-bis s'intende approvato in lire 50,000,000.

Capitolo 113. Opere idrauliche nell'Italia meridionale e insulare, lire 10,000,000.

Capitolo 114. Utilizzazione di acque pubbliche e di combustibili nazionali nell'Italia meridionale e insulare, lire 8,000,000.

Capitolo 115. Acquedotto pugliese e silvicoltura del Sele, lire 10,840,000.

CROLLALANZA. Chiedo di parlare sul capitolo 115.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CROLLALANZA. Ebbi già a lamentare l'altro ieri, nel mio discorso sul bilancio che nella pregevole relazione dell'onorevole Riccio chiusasi con l'ordine del giorno, a carattere eminentemente meridionalista, che noi abbiamo votato ieri, non si fosse...

PRESIDENTE. Ella ha già parlato di quest'argomento nella discussione generale; parlarne due volte è eccessivo!

CROLLALANZA. Vengo alla questione che m'interessa. Riguardo all'Acquedotto pugliese ho rilevato che con la nota di variazioni al bilancio sono stati tolti quattro milioni e 160 mila lire.

Il ministro non avendo risposto ieri singolarmente alle varie questioni che abbiamo trattato, non potè darmi spiegazioni in proposito.

Lo prego quindi in primo luogo, di darmi qualche chiarimento sulla ragione della variazione; in secondo luogo di tenere presente che la contrattazione del mutuo di 240 milioni per l'acquedotto pugliese, dimostra come sia nocivo per lo sviluppo delle costruzioni di togliere la cifra di 4 milioni e 160 mila lire. Se l'acquedotto avesse avuto nello stanziamento annuale un margine a sua disposizione, non avrebbe contratto il mutuo di 240 milioni.

Prego il ministro di tenere presenti queste necessità dell'ente che sono poi le necessità stesse della nostra regione, ed in conseguenza

lo invito a rimettere in bilancio la cifra di 4 milioni e 160 mila lire, tranne, s'intende, la quota che riguarda gli interessi del mutuo contratto.

SARROCCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SARROCCHI, *ministro dei lavori pubblici*. Non credo di dover fare la storia di tutti gli stanziamenti che sono stati fatti per l'acquedotto pugliese.

Ella sa esattamente quali sono i provvedimenti in questa materia. Sarà fatto tutto il possibile, perchè lo stanziamento corrisponda alle necessità dell'ora.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 115 si intende approvato in lire 10,840,000.

Capitolo 116. Conduttura di acqua potabile in provincia di Potenza, lire 11,950,000.

Capitolo 117. Opere di bonificazione nell'Italia meridionale e insulare, 20,000,000 lire.

Capitolo 118. Opere marittime nell'Italia meridionale e insulare, lire 67,800,000.

Su questo capitolo si è iscritto a parlare l'onorevole Tosti di Valminuta. Ne ha facoltà.

TOSTI DI VALMINUTA. Chiedo al ministro dei lavori pubblici di far sì che non sia ulteriormente protratto l'indispensabile collegamento della stazione ferroviaria col porto di Gaeta. Dal Ministero della marina è stato costruito con una spesa rilevante il porto militare di Gaeta, che è lontano dalla ferrovia alcune centinaia di metri. Malgrado le domande fatte dai comuni interessati, e anche da me, che da molti anni ho l'onore di rappresentare quella regione, ai diversi ministri dei lavori pubblici, non si è potuto ottenere la costruzione di queste poche centinaia di metri di ferrovia, da costruirsi in terreno pianeggiante e senza alcuna importante opera d'arte, con spesa certamente esigua. Son sicuro che anche il ministro della marina potrà appoggiare quanto io, ancora una volta, chiedo perchè egli sa che durante la guerra tutto il traffico dal porto militare alla stazione di Gaeta fu dovuto effettuare per mezzo di carri e camions, con grande dispendio e con inconvenienti che non è qui il caso di ricordare.

THAON DI REVEL, *ministro della marina*. È vero.

TOSTI DI VALMINUTA. È un difetto nostro questo. Si spendono centinaia di milioni per opere portuarie, che non sono messe